TRIBUNALE DI VARESE

N. 501/2026 RGE N. CRON.

NELLA PROCEDURA DI ESPROPRIAZIONE FORZATA PROMOSSA DA :

CREDITORE PROCEDENTE:

CREDITORE INTERVENUTO:

nei confronti di

DEBITORE ESECUTATO:

IL GIUDICE DELL'ESECUZIONE

esaminati gli atti e i documenti del processo esecutivo

letto il verbale di pignoramento

esaminata l'istanza di vendita depositata dal creditore procedente

visto il Certificato cronologico del Pra relativo ai veicoli pignorati

DISPONE

La sostituzione del custode dei beni pignorati, nominando custode l' Istituto Vendite Giudiziarie di Varese che provvederà agli adempimenti di cui all'ultimo comma dell'art. 521 c.p.c. autorizzando fin d' ora la custodia dei beni pignorati

Visto l'art. 530 c.p.c. ed il regolamento ministeriale per l'esecuzione delle vendite giudiziarie (D.P.R. 11/02/97 n.109)

Visto l' articolo 532 cpc e 533 cpc e ritenuto opportuno procedersi alla vendita dei beni pignorati *a mezzo commissionario*

Visto il provvedimento del Presidente di Varese del 10.4.2018, ritenuto che essendo l' Istituto Vendite Giudiziarie di Varese iscritta anche quale gestore delle vendite telematiche e gestore della pubblicità (aut.35/2018) non sia necessario individuare, allo stato, un gestore e che la vendita telematica affidata all' Istituto Vendite Giudiziario di Varese non sia pregiudizievole per gli interessi della procedura nell'ottica della sollecita vendita non comportando maggiori costi a carico della stessa attesa l'identità delle funzioni svolte dal commissionario –gestore

NOMINA COMMISSIONARIO

Istituto Vendite Giudiziarie di Varese affinché proceda alla vendita del compendio pignorato BMW tg. DW . SX e BMW tg. RM . . 51 .

Si rende noto che il veicolo tg. DW SX risulta gravato da fermo amministrativo iscritto da Agenzia delle Entrate Riscossione

Il commissionario deve svolgere il proprio incarico con la diligenza e la trasparenza e la terzietà che la natura dell' attività impone. Il compenso del Commissionario è stabilito sulla base del DM 109/1997

ORDINA

la vendita a mezzo commissionario il quale procederà allo svolgimento dell' incarico, sollecitamente, e comunque, entro il termine necessario per l'espletamento di tutti i tentativi di vendita possibili non superiori a **tre.**

Il Commissionario dovrà comunque restituire gli atti in Cancelleria **entro mesi 6** dalla comunicazione dell' ordinanza di vendita ex articolo 532 secondo comma cpc.

DISPONE

Affinché l' Istituto Vendite Giudiziarie di Varese proceda alla vendita in via telematica , al prezzo base risultante dalla stima effettuata dallo stesso Istituto Vendite Giudiziarie e riportata nella comunicazione datata 30.10.2026 d attenendosi alle seguenti diposizioni

1. **GARA TELEMATICA:** la vendita si svolgerà - per ciascun bene o lotto eventualmente individuato dal Commissionario per una più proficua esecuzione della vendita - mediante gara telematica alla quale si potrà accedere dal sito givg.fallcoaste.it sezione Istituto Vendite Giudiziarie di Varese oppure, per beni mobili registrati di valore superiore ad euro 25.000, dal sito givg.fallcoaste.it **formulando un'offerta irrevocabile di acquisto;**

2. **INIZIO E DURATA DELLA GARA: la data della gara sarà fissata dall'** Istituto Vendite Giudiziarie di Varese avrà durata di 7 giorni. La vendita sarà pubblicizzata anche *on-line* sul sito internet (www.givg.it e www.astagiudiziaria.com, givg.fallcoaste.it,) con avviso contenente la data di inizio della gara, almeno 20 giorni prima e la specificazione del luogo ove ciascun bene o lotto si trova (con dicitura presso l'IVG o presso il debitore).

3. **ESAME DEI BENI:** il Commissionario dovrà assicurare agli interessati la possibilità di esaminare le cose poste in vendita, sia con modalità telematiche sia materialmente presso i locali dell'I.V.G. negli orari di apertura al pubblico o presso il debitore, a partire da tre giorni lavorativi antecedenti l'inizio della gara telematica;

4. **REGISTRAZIONE E CAUZIONE**: la partecipazione alla gara sarà condizionata alla previa registrazione presso il Commissionario - utilizzando l'apposita funzione attivata sui siti di vendita più sopra indicati e sarà richiesta il versamento di una cauzione tramite bonifico bancario o carta di credito pari al 10% del prezzo offerto

5. **SVOLGIMENTO DELLA GARA:** la gara si svolgerà con le seguenti modalità:

   - Il commissionario permetterà la libera visualizzazione sui siti web dello stato della gara telematica e delle offerte irrevocabili di acquisto.

   - Negli orari di apertura dell'IVG e nei limiti delle disponibilità del commissionario, potrà essere messo a disposizione degli interessati un terminale per l'effettuazione di offerte.

   - L'offerta irrevocabile di acquisto che sia superata da successiva offerta per un prezzo maggiore manterrà la sua efficacia sino al termine della gara telematica e la relativa cauzione verrà quindi restituita, con le modalità indicate nei siti, nelle 72 ore successive al regolare versamento del prezzo di acquisto da parte dell'aggiudicatario;

- Il Commissionario venderà il bene a favore di chi, alla scadenza della gara telematica, risulterà avere effettuato l'offerta maggiore e versato il relativo prezzo, ovvero, in caso di inadempienza di questi, incamerata la relativa cauzione, verrà effettuato un nuovo esperimento di vendita alle medesime condizioni

6. **PAGAMENTO DEL PREZZO:** *il pagamento del saldo dovrà essere* ***effettuato entro due giorni*** lavorativi dal termine della gara telematica con una delle seguenti modalità, a scelta dell'aggiudicatario:

   - mediante bonifico bancario;

- mediante carta di credito;

- direttamente presso l'Istituto Vendite Giudiziarie, mediante bancomat, carta di credito, assegno circolare non trasferibile intestato all'I.V.G. o in contanti (in quest'ultimo caso nei limiti della legge vigente).

In caso di pagamento parziale o di mancato pagamento, la cauzione verrà acquisita dal commissionario e i beni saranno rimessi in vendita alle medesime condizioni qui indicate.

7. **RITIRO DEI BENI:** i beni saranno consegnati all'aggiudicatario a seguito dell'integrale pagamento del prezzo, degli oneri fiscali e della commissione e, nel caso di beni registrati, dell'avvenuto perfezionamento delle formalità relative al trasferimento di proprietà a cura e spese dell'aggiudicatario medesimo. Ai fini dell'articolo 1193 c.c. è stabilito che qualunque somma versata, compresa la cauzione, sarà imputata prima alle spese e poi al prezzo.

L'aggiudicatario dovrà provvedere al ritiro dei beni entro cinque giorni dal termine della gara o dal compimento delle formalità per il trasferimento della proprietà (le quali devono iniziare entro cinque giorni dall'aggiudicazione):

- presso i locali dell'Istituto Vendite, qualora il bene sia stato asportato;

- presso i locali del debitore, in caso di mancato asporto, previo accordo con il Commissionario che provvederà ad accompagnare l'aggiudicatario al momento del ritiro.

8. **MANCATO RITIRO**: In caso di **mancato ritiro** dei beni acquistati nei termini suddetti, l'aggiudicatario dovrà corrispondere all'IVG, per ogni giorno di ritardo, il corrispettivo

per il deposito previsto dal D.M. 15 maggio 2009 n. 80. Decorsi ulteriori 10 giorni, l'I.V.G. provvederà alla vendita dei beni non ritirati ai sensi degli articoli 2756, comma 3, e 2797 c.c.

9. **ULTERIORI ESPERIMENTI DI VENDITA:** nel caso in cui non siano proposte valide offerte di acquisto entro il termine della gara, il Commissionario procederà ad un **secondo esperimento di vendita** dei beni pignorati, con le modalità e alle condizioni sopra indicate, ma con prezzo-base di offerta ridotto del 30% rispetto al prezzo di stima originario.

In caso di ulteriore esperimento infruttuoso si procederà **ad un ultimo tentativo di vendita dei beni pignorati** con le modalità ed alle condizioni sopra indicate, fatta eccezione per il prezzo base delle offerte che dovrà essere ridotto di un ulteriore 30%

DOCUMENTAZIONE DELLE OPERAZIONI DI VENDITA E VERSAMENTO DELLE SOMME RISCOSSE

Il Commissionario è tenuto a documentare le operazioni di vendita mediante certificato, fattura o fissato bollato in doppio esemplare, uno dei quali deve essere consegnato al Cancelliere.

Il Commissionario, inoltre, documenterà le operazioni di vendita telematica eseguite depositando *per ciascuna vendita effettuata, un report sull' inizio e la conclusione della* gara, nonché sulle offerte in rialzo via via ricevute.

Tutte le somme riscosse a qualsiasi titolo, detratte le competenze già maturate, dovranno essere versate dalla IVG su conto corrente bancario, intestato alla procedura, aperto presso il seguente Istituto di credito BANCA DI DESIO E DELLA BRIANZA SPA SEDE DI VARESE entro 5 giorni lavorativi dall' integrale pagamento del dovuto da parte dell' aggiudicatario.

SUBORDINA

l'efficacia del presente provvedimento al versamento del deposito forfettario all'I. V.G., ai sensi dell'art. 31 del Regolamento dell'I.V.G. (D.P.R. N. 109 DELL' 11. 02.1997).

ORDINA

In quanto il pignoramento ha ad oggetto beni mobili registrati, che sia corrisposto dal creditore l'ulteriore contributo per ciascun lotto posto in vendita previsto per la pubblicazione sul portale delle

vendite pubbliche dagli artt. 18-bis d.p.r. 602/1973 e 18-bis d.p.r. 115/2002, come inserito dall'art. 15, comma 1, d.l. 27 giugno 2015, n. 83, convertito, con modificazione, dalla L. 6 agosto 2015 n. 132

AUTORIZZA

l'Istituto a prelevare, dal ricavo di vendita, i compensi previsti dal regolamento e di cui agli articoli 30 e 32 del Regolamento dell'I.V.G. (D.P.R. N. 109 DELL' 11. 02.1997).

DISPONE

che, in ipotesi di estinzione della procedura, e se comunque la vendita non abbia luogo per cause non dipendenti dall'Istituto, sia dovuto alla G.I.V.G, da parte del debitore, ai sensi dell' art.33 del DM 11.2.1997 n.109, un compenso pari all' 8%+Iva del valore pignorato in ipotesi di trasporto dei beni nella sede GIVG, e pari al 5% +Iva del valore pignorato in caso di non avvenuto trasporto.

Si precisa che agli Ufficiali Giudiziari spettano i compensi di cui all' articolo 122 del DPR 1229 del 15.12.1959 così come modificato dalla legge 132/2015

VIZI DELLA COSA O LESIONE: trattandosi di vendita forzata, i beni a norma dell'art 2922 c.c. Sono venduti nello stato di fatto e diritto in cui si trovano, senza garanzia per eventuali vizi o mancanza di qualità e con esclusione di ogni impugnazione per causa di lesione. Conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta non potranno dare luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo. Inoltre, non risultando la vendita nell'ambito di procedura espropriativa equiparabile alla normale immissione di bene sul mercato, ai fini dell'applicazione delle norme in materia di sicurezza grava sull' acquirente l'obbligo di procedere, prima della messa in servizio o della rivendita del bene acquistato, alla verifica dell'esistenza dei requisiti di sicurezza previsti dalla normativa vigente

Si rende noto che il veicolo tg. DW .X risulta gravato da fermo amministrativo iscritto da Agenzia delle Entrate Riscossione

PUBBLICITA'

L'Istituto Vendite Giudiziarie cura i seguenti adempimenti pubblicitari,

- pubblicità dell' avviso di vendita ai sensi dell' articolo 490 cpc contenente tutti i dati che possono interessare il pubblico, **sul portale delle vendite pubbliche** almeno 10 giorni prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte (ex art 530 comma 7 cpc) curando il previo pagamento, ove previsto, del contributo di pubblicazione ex articolo 18 bis DPR 115 / 2002 .Si precisa che ai sensi dell' articolo 631 bis cpc " Se la pubblicazione sul portale delle vendite pubbliche non è effettuata nel termine stabilito dal giudice per causa imputabile al creditore pignorante o al creditore intervenuto munito di titolo esecutivo, il giudice dichiara con ordinanza l' estinzione del processo esecutivo e si applicano le disposizioni di cui all' articolo 630 secondo e terzo comma. La disposizione di cui al presente articolo non si applica quanto la pubblicità sul portale non è stata effettuata perché i sistemi informatici del dominio giustizia non sono funzionanti, a condizione che tale circostanza sia attestata a norma dell' articolo 161 quater delle disposizioni per l' attuazione del presente codice"

- pubblicità dell' avviso di vendita e dell' ordinanza di vendita e della relazione di stima nonché delle presenti diposizioni generali in tema di vendita mobiliare, contenente tutti i dati che possono interessare il pubblico, **anche** con inserzioni sui **siti internet** agli indirizzi www.givg.it e www.astagiudiziaria.com, givg.fallcoaste.it con modalità tali da assicurare la possibilità di ricerca per parole testuali e categorie commerciali sulla intera base dati delle procedure in corso, almeno 10 giorni o almeno 45 giorni (per i soli beni mobili registrati superiori ad euro 25.000) prima della data del primo esperimento di vendita.

Eventuali istanze dirette ad ottenere la sospensione del processo esecutivo vanno depositate in Cancelleria nel rispetto dei termini di cui all'art. 624 bis 3° comma c.p.c.

L' udienza per l'eventuale distribuzione della somma ricavata o per i diversi incombenti di cui al processo esecutivo è fissata per il giorno 12 maggio 2027 ad ore 9.30.

Si manda alla Cancelleria per le comunicazioni e gli adempimenti di competenza

Varese lì 4 novembre 2026

IL GIUDICE DELL'ESECUZIONE

Maria Rosa Prandini